

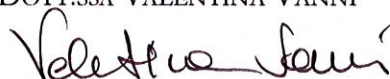
# COMUNE DI CALCINAIA

Provincia di Pisa

<p><b>Relazione dell'organo di revisione</b></p> <p><i>– sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i></p> <p><i>– sullo schema di rendiconto</i></p>	<p><b>anno 2017</b></p>
--	-----------------------------

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALENTINA VANNI



# Comune di Calcinaia

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 12.04.2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

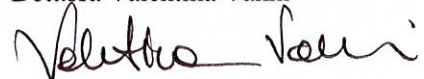
**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Calcinaia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calcinaia, lì 12.04.2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Valentina Vanni





## INTRODUZIONE

**La sottoscritta Valentina Vanni, revisore unico del Comune di Calcinaia, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 26.03.2015;**

- ◆ ricevuta in data 09.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 6.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al



principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni, denominata Unione Valdera.

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano



dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazioni n. 35 in data 27.07.2017 e n. 55 in data 21.11.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 27.03.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2688 reversali e n. 2788 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;



- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Pisa e Fornacette, reso entro il 30 gennaio 2018.

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.707.509,70
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.707.509,70

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>	<b>2.707.509,70</b>
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	72.949,58
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>72.949,58</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 72.949,58 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

---



---



SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	5.282.745,60	3.786.795,27	2.707.509,70
Anticipazioni	0	0	0
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0	0	0

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 295.664,58 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	10.371.994,57
Impegni di competenza	-	11.008.735,02
<b>SALDO</b>		<b>636.740,45</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	950.298,92
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	17.893,89
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>295.664,58</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	1.569.145,48
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	887.112,64
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>2.456.258,12</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

## EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

COMPETENZA  
(ACCERTAMENTI E  
IMPEGNI IMPUTATI  
ALL'ESERCIZIO)

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.786.795,27	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		43.677,18
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.887.557,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.734.243,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		17.893,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		256.794,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			922.301,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		122.212,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		64.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)		-



legge o dei principi contabili			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1.108.514,18
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		764.900,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		906.621,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		555.400,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		64.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.088.659,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			74.263,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-



T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			1.182.777,22
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		1.108.514,18	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	122.212,64	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		986.301,54	

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	43.677,18	43.677,18
FPV di parte capitale	906.621,74	906.621,74

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le



relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011)*

*Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.*

*Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:*

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.





<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	307.786,36
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	291.980,30
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	148.577,56
Altre (da specificare): trasferimenti per elezioni	25.862,37
<b>Totale entrate</b>	<b>774.206,59</b>
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	25.862,37
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	18.705,09
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) - salario accessorio e vacanza contrattuale	82.212,64
<b>Totale spese</b>	<b>126.780,10</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>647.426,49</b>

Gli oneri di urbanizzazione sono stati impegnati totalmente tra titolo I° e II°, i proventi contravvenzionali sono confluiti in avanzo di amministrazione per €. 49.109,12, il recupero evasione è stato accantonato a FCDE per €. 154.720,00.



### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 5.155.556,96, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.786.795,27
RISCOSSIONI	(+)	2.033.372,78	7.525.392,98	9.558.765,76
PAGAMENTI	(-)	3.164.377,43	7.473.673,90	10.638.051,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.707.509,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.707.509,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.648.769,69	2.846.601,59	6.495.371,28
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	494.369,01	3.535.061,12	4.029.430,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			17.893,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			5.155.556,96

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

#### EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.115.496,02	4.769.158,63	5.155.556,96
di cui:			
a) Parte accantonata	1.533.392,20	2.584.217,58	2.977.902,15
b) Parte vincolata	276.130,74	417.224,82	732.758,48
c) Parte destinata a investimenti	313.995,01	340.193,31	22.856,82
e) Parte disponibile (+/-) *	991.978,07	1.427.522,92	1.422.039,51

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	122.212,64					122.212,64
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale	199.806,69	340.193,31			224.900,00	764.900,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Stralcio crediti di						

*Mi.*



dubbia esigibilità*						
Totale avanzo utilizzato	322.019,33	340.193,31	-	-	224.900,00	887.112,64

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:**

<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>5.155.556,96</b>
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... (4)		2.977.902,15
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		5.062,18
Fondo contenzioso		408.162,00
Altri accantonamenti		26.837,14
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>3.417.963,47</b>
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		109.273,57
Vincoli derivanti da trasferimenti		83.128,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		89.192,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		11.102,69
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>292.697,16</b>
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		22.856,82
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.422.039,51</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)



### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 27.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali all'1.01.2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.714.640,72	2.033.372,78	3.648.769,69	- 32.498,25
Residui passivi	3.781.978,44	3.164.377,43	494.369,01	- 123.232,00

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### **RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE**

Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>295.664,58</b>
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		32.498,25
Minori residui passivi riaccertati (+)		123.232,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>90.733,75</b>
Riepilogo		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>295.664,58</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>90.733,75</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		<b>887.112,64</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		<b>3.882.045,99</b>



<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>5.155.556,96</b>
---	---------------------

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta determinato in €. 17.893,89 per la gestione competenza, mentre il Settore Lavori Pubblici non ha segnalato impegni da far confluire nel Fondo Pluriennale Vincolato per la parte investimenti.**

L'Organo di revisione ricorda che il FPV di spesa c/capitale deve essere attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione fa inoltre presente che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, deve essere conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto per un importo non inferiore a:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/2017	+	2.516.229,48
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-

Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	446.720,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017		2.962.949,48

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.977.902,15.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, come sopra evidenziato, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 408.162,00 disponendone il conseguente accantonamento.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 5.062,18 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	4.412,84
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.000,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>7.412,84</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

- fondo rinnovi contrattuali al 31/12 €. 19.424,30
- salario accessorio personale dipendente €. 49.687,21
- oneri di urbanizzazione non impegnati al 31/12 €. 4.464,52
- proventi da violazioni al codice della strada non impegnati al 31/12 €. 55.121,84
- vincoli derivanti da trasferimenti €. 83.128,13
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui €. 89.192,77
- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente €. 11.102,69



**VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	43.677,18
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	906.621,74
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>950.298,92</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>7.211.566,48</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>308.850,13</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>1.367.140,42</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>555.400,55</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	(+)	<b>754.200,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.304.862,41
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-

*M*

H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	446.720,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	76.000,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>7.734.243,93</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.088.659,25
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>2.088.659,25</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)</b>	(-)	<b>612.000,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)</b>		<b>705.553,32</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		



O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(-)	5.000,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N – O)		700.553,00

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 22.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione tributi	291.980,30	149.646,02	51,25	142.334,28	152.567,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	463.148,00	
Residui riscossi nel 2017	31.323,27	6,76
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2017	431.824,73	75,21
Residui della competenza	142.334,28	24,79
Residui totali	574.159,01	
FCDE al 31/12/2017	507.539,09	88,40

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 293.535,43. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: incremento delle unità immobiliari e recuperi da rateizzazioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	65.000,00	
Residui riscossi nel 2017	65.000,00	100,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2017	695.199,82	-
Residui della competenza	695.199,82	100,00
Residui totali	695.199,82	
FCDE al 31/12/2017		-

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 22.320,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: deve essere portata a termine l'azione di accertamento relativa agli immobili in possesso dei costruttori, esentati da Imu, ma soggetti a Tasi, con l'emissione dei relativi accertamenti.

Non è presente movimentazione delle somme rimaste a residuo perché gli accertamenti sono stati interamente riscossi.

## **TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 289.558,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: passaggio ad una forma di tariffazione puntuale con minore costo del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI

Importo	%
---------	---





Residui attivi al 1/1/2017	1.442.953,79	
Residui riscossi nel 2017	289.812,43	20,08
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2017	1.153.141,36	49,46
Residui della competenza	1.178.131,01	50,54
Residui totali	2.331.272,37	
FCDE al 31/12/2017	1.908.098,83	81,85

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	379.352,98	343.299,92	307.786,36
Riscossione	379.352,98	343.299,92	306.270,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

### **Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente**

Anno	importo	% x spesa corr.
2015	50.000,00	13,18
2016	50.000,00	14,56
2017	64.000,00	20,79

#### *Disciplina per il 2017*

*Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.*

Sono presenti €. 1.516,00 di somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice della strada**

	2015	2016	2017
accertamento	174.195,69	319.394,78	148.577,56
riscossione	83.581,00	7.475,00	148.577,56
% riscossione	47,98	2,34	100,00

L'accantonamento al Fcde viene effettuato dall'Unione Valdera, ente al quale la funzione di Polizia Municipale è stata devoluta

La parte vincolata del 50% degli incassi totali realizzati nel 2017, pari a €. 74.288,78, risulta destinata come segue:

- per €. 55.177,82 impegnata ai capitoli di bilancio 2017 per le finalità previste dalle lettere a), b) e c) dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992.
- la restante parte si trova in €. 55.121,84 confluiti nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2017, per essere utilizzata, nel corso dell'esercizio 2018 per le finalità previste dal suddetto D. Lgs., così composta:
- €. 19.110,96 dalla gestione competenza;
- €. 29.998,16 dagli incassi realizzati nel 2017 sulla gestione residui;
- €. 6.012,72 per la quota di avanzo vincolato 2016 non applicata nel corso dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.068.405,46	
Residui riscossi nel 2017	59.996,31	5,62
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		





Residui al 31/12/2017	1.008.409,15	-
Residui della competenza	-	
Residui totali	1.008.409,15	
FCDE al 31/12/2017	522.877,72	

Il Fcde è calcolato per gli accertamenti presenti in bilancio risalenti agli esercizi

2014 e precedenti. Dal 2015 il Fcde è calcolato dall'Unione Valdera, ente al quale la funzione è stata devoluta

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

*L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:*

*-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*

*-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale,*

*-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;*

*-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.*

*Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.*



### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.554.925,28	1.573.427,80	18.502,52
102	imposte e tasse a carico ente	104.967,64	103.968,22	- 999,42
103	acquisto beni e servizi	3.576.206,58	3.797.467,49	221.260,91
104	trasferimenti correnti	1.985.061,16	1.961.690,94	- 23.370,22
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	189.040,26	177.009,18	- 12.031,08
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	9.214,76	- 785,24
110	altre spese correnti	96.509,24	111.465,54	14.956,30
	<b>TOTALE</b>	<b>7.516.710,16</b>	<b>7.734.243,93</b>	<b>217.533,77</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;



- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.783.468,10;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese di personale anno 2017		
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato	+ 1.573.427,80
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. DATO UNIONE	+ 619.174,52
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile TIROCINI	+ 0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+ 0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte del	+ 0,00



	costo effettivamente sostenuto		
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000	+	0,00
7	Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 comma 1 D. Lgs. 267/2000	+	0,00
8	Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 comma 2 D. Lgs. 267/2000	+	0,00
9	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (già compresi in 1)	+	0,00
11	Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	+	0,00
12	Irap	+	91.168,17
13	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	0,00
14	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	0,00
15	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	+	7.633,78
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal ministero dell'Interno	-	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	-7.633,78
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	-	0,00
5	Oneri derivante dai rinnovi contrattuali	-	-251.551,14
	Oneri derivante dai rinnovi contrattuali - unione -		-82.123,35
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	-52.006,27
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici UNIONE	-	0,00
	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		-93.097,36
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada (la spesa è all'intervento 5, non può essere portata in riduzione)	-	0,00
9	Incentivi per la progettazione	-	0,00



10	Incentivi per il recupero ICI	-2.903,73
11	Diritti di rogito	-1.437,83
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Assorbimento esuberi Provincia	-32.055,31
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) ELEZIONI	0,00
16	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	0,00
<b>Totale spesa 2017</b>		<b>1.768.595,50</b>
<b>salario accessorio finanziato con fpv</b>		
		<b>1.768.595,50</b>
spesa media 2011/2013		1.783.468,10
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2017		14.872,60
Totale spesa di personale 2017 prevista (senza riduzioni)		<b>2.291.404,27</b>

*Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

*La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

*Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.*



Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione raccomanda che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo siano compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione riporta l'attenzione sulla necessità che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, siano state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.341,48 come da prospetto allegato al rendiconto.

*(L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata sul bilancio 2017 è pari a zero e quindi rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

*Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 177.009,18 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 6,56%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 75.601,63

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,99%.



## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

*(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)*

### **TITOLO 2 - MACROAGGREGATI**

**2017**      %

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.032.907,12	97,33
Contributi agli investimenti	55.752,13	2,67
Altri trasferimenti in conto capitale	-	
Altre spese in conto capitale	-	
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2.088.659,25</b>	<b>100,00</b>

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### **Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,16%	2,02%	1,99%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	3.240.525,22	2.939.211,31	2.696.578,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	301.313,91	242.633,00	256.795,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.939.211,31	2.696.578,31	2.439.783,31
Nr. Abitanti al 31/12	12.263,00	12.392,00	12.471,00



Debito medio per abitante	239,68	217,61	195,64
---------------------------	--------	--------	--------

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	202.585,18	189.040,26	177.009,18
Quota capitale	301.313,91	288.933,00	256.794,85
<b>Totale fine anno</b>	<b>503.899,09</b>	<b>477.973,26</b>	<b>433.804,03</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

*In caso di risposta affermativa:*

- riportare l'importo dei mutui estinti e rinegoziati.

- indicare l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 37 del 27.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 32.498,25

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 123.232,00

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):





**Residui  
attivi**

Descrizione	Esercizi Prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	0,00	137.155,52	440.734,36	282.027,95	781.177,58	2.074.990,19	3.716.085,60
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	68.056,11	38.581,62	106.637,73
Titolo III	205.913,36	219.689,13	332.545,59	67.111,69	502.695,23	587.455,79	1.915.410,79
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	167.720,00	347.942,09	138.573,99	654.236,08
Titolo IX	2.262,10	0,00	0,00	0,00	7.005,00	7.000,00	16.267,10
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	86.733,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.733,98
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Residui  
passivi**

Descrizione	Esercizi Prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	8.160,00	4.595,00	5.499,70	34.686,85	220.619,84	1.826.483,71	2.100.045,10
Titolo II	98.907,65	316,69	0,00	74.052,26	46.531,02	1.583.189,44	1.802.997,06
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	125.387,97	126.387,97

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Si rileva che l'ente non ha provveduto nel corso del 2017, né dopo la chiusura dell'esercizio al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio perché non sussistenti, come risulta dalle dichiarazioni acquisite dai Responsabili dei Servizi comunali.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**





## Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Società partecipata dal Comune	credito verso il Comune	debito verso il Comune	contabilità del Comune - residuo passivo	contabilità del Comune - residuo attivo
CTT Nord srl	(non comunicato)	20.984,05 (la rilevazione risale all'esercizio 2017 per il 2016)	-	19.821,49
			Risulta iscritto al consuntivo 2016, missione 9, programma 4 €. 16.805,67, oltre Iva iscritta alla missione 1 programma 11, In virtù del piano finanziario approvato con D.G. n. 88 dell'11.10.2012, si provvede ogni anno all'iscrizione della quota di competenza annuale, a sua volta finanziata dal canone del servizio idrico integrato versato da Acque spa tramite l'Autorità Idrica Toscana	-
Cerbaie spa	27.673,28	-		
Apes spa	21.439,63	21.071,15	26.156,35	21.071,15
Toscana Energia spa	750,00	21.317,00	La somma di €. 750,00 è confluita nell'avanzo vincolato e deve essere reimputata in bilancio	22.220,00

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del D.L.24.04.2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere, Economo ed altri agenti contabili interni, come dettagliato nella deliberazione di Giunta Municipale n. 33 del 20.03.2018, di parificazione del conto degli agenti contabili relativo all'esercizio 2017.





## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO 2017

	CONTO ECONOMICO	2017	2016
	<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
1	Proventi da tributi	5.941.293,45	6.261.943,61
2	Proventi da fondi perequativi	1.270.273,03	1.151.835,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	392.196,93	612.498,55
	<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	308.850,13	225.099,92
	<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	20.965,18	385.198,63
	<i>c Contributi agli investimenti</i>	62.381,62	2.200,00
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	968.469,43	1.027.221,36
4	<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	461.623,13	560.660,21
	<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	113.664,64	113.589,59
	<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	393.181,66	352.971,56
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	
8	Altri ricavi e proventi diversi	350.778,95	594.575,40
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
	<b>(A)</b>	<b>8.923.011,79</b>	<b>9.648.073,92</b>
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	132.189,48	107.574,44
10	Prestazioni di servizi	3.672.646,96	3.355.024,66
11	Utilizzo beni di terzi	22.161,42	33.379,15
12	Trasferimenti e contributi	2.017.443,07	1.985.061,16
	<i>a Trasferimenti correnti</i>	1.961.690,94	1.985.061,16
	<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	55.752,13	
	<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	
13	Personale	1.567.032,10	1.548.559,39



14	Ammortamenti e svalutazioni	666.559,74	719.500,92
	a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	29.002,06	34.338,81
	b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	637.557,68	685.162,11
	c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	
	d <i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	
16	Accantonamenti per rischi	151.162,00	279.975,02
17	Altri accantonamenti	682.583,89	673.498,00
18	Oneri diversi di gestione	112.656,77	94.224,78
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>9.024.435,43</b>	<b>8.796.797,52</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-101.423,64</b>	<b>851.276,40</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	114.164,10	122.869,26
	a <i>da società controllate</i>	0,00	
	b <i>da società partecipate</i>	114.164,10	122.869,26
	c <i>da altri soggetti</i>	0,00	
20	Altri proventi finanziari	18,28	8.434,32
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>114.182,38</b>	<b>131.303,58</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	177.009,18	189.040,26
	a <i>Interessi passivi</i>	177.009,18	189.040,26
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>177.009,18</b>	<b>189.040,26</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-62.826,80</b>	<b>-57.736,68</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	Proventi straordinari	242.750,28	206.026,20



	a Proventi da permessi di costruire	64.000,00	50.000,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	53.405,29	138.329,20
	d Plusvalenze patrimoniali	33.707,00	12.208,00
	e Altri proventi straordinari	91.637,99	5.489,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>242.750,28</b>	<b>206.026,20</b>
25	Oneri straordinari	48.206,71	108.345,00
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	48.206,71	108.345,00
	c Minusvalenze patrimoniali	0,00	
	d Altri oneri straordinari	0,00	
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>48.206,71</b>	<b>108.345,00</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>194.543,57</b>	<b>97.681,20</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>30.293,13</b>	<b>891.220,92</b>
26	Imposte	99.415,85	99.008,77
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-69.122,72</b>	<b>792.212,15</b>

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono inclusi nei valori espressi nello stato patrimonio e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 32.421.631,04.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-17	31-dic-16
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	94.356,35
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	
5	Avviamento	0,00	
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	
9	Altre	54.839,63	44.274,98
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>54.839,63</b>	<b>138.631,33</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II1	Beni demaniali	6.003.213,88	11.480.682,77
1.1	Terreni	0,00	
1.2	Fabbricati	0,00	241.566,14
1.3	Infrastrutture	5.885.930,32	

*Mani.*



1.9	Altri beni demaniali	117.283,56	11.239.116,63
III2	Altre immobilizzazioni materiali	25.045.808,20	7.784.770,94
2.1	Terreni	977.857,06	426.573,96
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	
2.2	Fabbricati	22.244.819,72	7.128.349,20
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	
2.3	Impianti e macchinari	0,00	
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	129.411,24	113.258,16
2.5	Mezzi di trasporto	42.834,87	20.544,78
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.430,85	25.855,43
2.7	Mobili e arredi	162.540,37	70.189,41
2.8	Infrastrutture	0,00	
2.99	Altri beni materiali	1.480.914,09	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.666.843,81	9.524.745,59
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>32.715.865,89</b>	<b>28.790.199,30</b>
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	1.780.123,52	1.780.070,52
	<i>a imprese controllate</i>	0,00	
	<i>b imprese partecipate</i>	0,00	
	<i>c altri soggetti</i>	1.780.123,52	1.780.070,52
2	Crediti verso	0,00	648.997,04
	<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	
	<i>c imprese partecipate</i>	0,00	
	<i>d altri soggetti</i>	0,00	648.997,04
3	Altri titoli	0,00	1.549,37
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.780.123,52</b>	<b>2.430.616,93</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>34.550.829,04</b>	<b>31.359.447,56</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	1.353.336,25	1.659.284,52

	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	
	<i>b Altri crediti da tributi</i>	1.296.945,60	1.598.336,56
	<i>c Crediti da Fondi perequativi</i>	56.390,65	60.947,96
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	670.810,82	1.078.425,67
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	
	<i>c imprese partecipate</i>	0,00	
	<i>d verso altri soggetti</i>	0,00	
3	Verso clienti ed utenti	1.066.817,42	1.883.923,11
4	Altri Crediti	477.004,76	419.509,42
	<i>a verso l'erario</i>	0,00	
	<i>b per attività svolta per c/terzi</i>	5,00	
	<i>c altri</i>	476.999,76	419.509,42
	<b>Totale crediti</b>	<b>3.567.969,25</b>	<b>5.041.142,72</b>
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	2.707.509,70	3.786.795,27
	<i>a Istituto tesoriere</i>	2.707.509,70	3.786.795,27
	<i>b presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.707.509,70</b>	<b>3.786.795,27</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.275.478,95</b>	<b>8.827.937,99</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00



	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>40.826.307,99</b>	<b>40.187.385,55</b>

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-17	31-dic-16
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	10.863.269,87	16.008.400,15
II	Riserve	21.627.483,89	14.864.770,73
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	1.872.273,42
b	<i>da capitale</i>	0,00	1.238.698,20
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	11.753.799,11
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	21.627.483,89	
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	
III	Risultato economico dell'esercizio	-69.122,72	792.212,15
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>32.421.631,04</b>	<b>31.665.383,03</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	
2	Per imposte	0,00	
3	Altri	440.061,32	279.975,02
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>440.061,32</b>	<b>279.975,02</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1	Debiti da finanziamento	2.956.057,27	2.650.278,14
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	138.900,00	-51.622,88
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	

	d verso altri finanziatori	2.817.157,27	2.701.901,02
2	Debiti verso fornitori	2.393.336,99	2.827.276,27
3	Acconti	0,00	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.194.664,05	734.549,24
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
	b altre amministrazioni pubbliche	1.077.965,27	593.968,37
	c imprese controllate	0,00	
	d imprese partecipate	0,00	
	e altri soggetti	116.698,78	140.580,87
5	Altri debiti	425.603,42	220.152,93
	a tributari	130.027,14	-765.251,02
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	35.277,85	132.281,34
	c per attività svolta per c/terzi		
	d altri	260.298,43	853.122,61
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>6.969.661,73</b>	<b>6.432.256,58</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	994.953,90	1.809.770,92
1	Contributi agli investimenti	994.953,90	0,00
	a da altre amministrazioni pubbliche	771.501,41	
	b da altri soggetti	223.452,49	
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	1.809.770,92
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>994.953,90</b>	<b>1.809.770,92</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>40.826.307,99</b>	<b>40.187.385,55</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso		0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00



7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	10.863.269,87
II	Riserve	21.627.483,89
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21.627.483,89
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	- 69.122,72
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>32.421.631,04</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

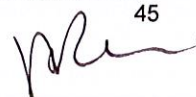
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONSIDERAZIONI

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che

- ◆ non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie nè inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate; presenta, invece, vari elementi indicativi di una gestione oculata e prudente.

L'organo di revisione ha il compito di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, suggerendo considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.





Gli aspetti accertati per le risultanze 2017 da evidenziare sono i seguenti:

- d) attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria:
  - i. rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, assenza di debiti fuori bilancio, nessun ricorso ad anticipazione di tesoreria
- e) rispetto di tutti gli obiettivi di finanza pubblica:
  - i. saldo di bilancio (che ha sostituito il Patto di Stabilità)
  - ii. contenimento spese di personale; rispetto di tutti in vincoli inerenti la spesa stessa;
  - iii. contenimento indebitamento, con un buon rapporto dello stock di debito sulle entrate correnti ed una contenuta incidenza degli oneri finanziari (interessi passivi) e quindi un indicatore basso dell'indice di rigidità del bilancio
  - iv. parametri di deficiarietà tutti rispettati
- f) congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- g) attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio:
  - i. rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati
- h) attendibilità dei valori patrimoniali: rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- i) analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Altri elementi che possono essere considerati sono:

- permane la buona situazione di liquidità di cassa, dimostrata dal non ricorso ad anticipazioni di cassa e giacenze costanti sul conto di tesoreria, anche grazie ad un'attenta gestione volta al monitoraggio sui residui, ad evitare accertamenti di entrate poco veritiere o "gonfiate" e alla condotta di operazioni scarsamente propense al rischio (tipo non aver mai sottoscritto contratti derivati).
- La gestione di competenza presenta un saldo positivo, chiudendo con un avanzo di € 295.664,58 e sono salvaguardati gli equilibri sia di parte corrente che in conto capitale, come elaborato dalle tabelle riportate nel corso della relazione; è vero che il raggiungimento degli equilibri indica € 64.000,00 di proventi da oneri concessori, aventi natura di entrata straordinaria, sono stati utilizzati per coprire oneri correnti, mentre non sono state utilizzate entrate correnti destinate a investimenti. Si nota una politica di contenimento della spesa corrente.
- L'avanzo di amministrazione 2017 di € 5.155.556,96 si presenta anche per questo consuntivo di importo consistente, e come abbiamo constatato analizzandone la composizione, deriva per € 3.882.045,99 dall'avanzo dell'esercizio precedente 2016 non applicato. La componente positiva dell'avanzo 2017 derivante dalla gestione residui è solo di € 90.733,75: a tale proposito si evidenzia la continuazione del lavoro molto attento condotto sui residui, a dire il vero contenuti nella loro entità grazie al nuovo principio della contabilità armonizzata.
- La politica degli investimenti è stata condotta finora senza ricorso ad accensione di prestiti, così come si conferma per il 2017; si ricorda che contrarre debito oneroso di per sé appesantisce il bilancio in termini di spesa corrente per oneri finanziari e rimborso quota capitale dei mutui acquisiti. Si nota nel bilancio dell'ente un livello di indebitamento contenuto e finora in costante diminuzione.
- A proposito della destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, è sempre bene tener conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità (da tener presenti entrate a maggior rischio quali quelle riferite alla Tari).
- Si rileva che l'esito positivo, con il quale si è conclusa la pronuncia specifica emessa dalla Corte dei Conti - sezione controllo Toscana - in seguito all'istruttoria condotta in merito al



rendiconto 2013, per la quale il Comune, prendendone atto, aveva correttamente accantonato a consuntivo 2016 un importo pari ad € 217.000 al fondo rischi soccombenza nei contenziosi legali in corso.

- Si rileva, altresì, che la ricognizione del rischio contenzioso acquisita dall'Ente, ha comportato prudenzialmente l'accantonamento di €. 408.162,00 al fondo rischi contenzioso.

Ricordiamo che già dalla gestione 2015 compaiono nel conto del bilancio le nuove poste contabili della nuova contabilità armonizzata: Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, per i quali questo organo ha condotto valutazioni circa la correttezza dei calcoli e soprattutto sulla congruità dei suddetti fondi. La ragione sottostante l'introduzione di tali fondi risiede nei nuovi principi contabili, che dettano regole di cautela e prudenza, obbligando accantonamenti per fronteggiare rischi potenziali e futuri (es. Fondi spese e rischi futuri per Fondo contenziosi e fondo perdite società partecipate). Si è ravvisata prudenza nella costituzione di tali accantonamenti, apprezzandone le modalità di calcolo.

Si ricorda infine che l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, e le utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio dipendono molto anche dalla qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.) e dall'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno. Questi elementi si rivelano oggi ancora più strategici alla luce delle innovative modifiche introdotte dai principi contabili della nuova contabilità armonizzata.

A tale proposito si ravvisa la necessità di una formazione specifica e continua sui concetti della nuova contabilità armonizzata, che non debba coinvolgere solamente il servizio finanziario, ma tutti gli uffici che comunque ne sono coinvolti, specialmente quello tecnico, maggiormente interessato dalla indispensabile programmazione del cronoprogramma dei lavori connesso alla nuova posta contabile del Fondo Pluriennale vincolato.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Calcinaia, 12 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALENTINA VANNI

